



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot.n.



GDAP-0316671-2011

PU-GDAP-1e00-23/08/2011-0316671-2011

Ai rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/a
00136 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - ROMA

C.I.S.L.-FNS. - Via dei Mille, 36
00185 - ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

U.G.L. POLIZIA PENITENZIARIA
Via G. Mompiani, 7
00192 - ROMA

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

F.S.A.-C.N.P.P. Viale degli Arcelli, C.P. 18208
00164 ROMA

OGGETTO: - Servizio di vigilanza al concorso a 360 posti di Magistrato ordinario.

In relazione alle note di talune OO.SS. in ordine all'oggetto si rappresenta quanto segue, avuto riguardo alle informazioni pervenute dalla Segreteria Coordinamento Vigilanza Concorso 360 posti Magistrato ordinario.



Ministero della Giustizia

L'uso dell'uniforme invernale da parte di alcuni Agenti in prova è da ricondurre, nonostante l'immediato interessamento del responsabile del servizio di vigilanza, alla mancata disponibilità del vestiario da parte del S.A.D.A.V..

Gli agenti in prova durante le giornate del concorso hanno fruito di un pranzo a sacco e della cena presso la locale mensa della Scuola di Roma Via di Brava.

Per quanto attiene all'uso dei telefoni cellulari, il Presidente della Commissione ed il Direttore dell'Ufficio Concorsi per magistrati davano disposizioni in ordine all'impossibilità di utilizzare dall'inizio i cellulari della dettatura della traccia fino alle quattro ore successive.

Nonostante le direttive del Presidente della Commissione relativamente alla circostanza che i componenti e il personale di vigilanza i non potevano lasciare l'aula del concorso nelle prime quattro ore della dettatura della traccia di esame la funzionaria responsabile del Servizio di vigilanza ha ottenuto deroga a tale disposizione al fine di assicurare la consumazione del pasto al personale di polizia penitenziaria tra le ore 12.20 e le ore 14.30 assumendosi la responsabilità di garantire il non utilizzo di apparecchi telefonici al di fuori dei padiglioni, pertanto il presidente della Commissione, già dalla prima ora di dettatura della traccia, autorizzava solamente ed esclusivamente il personale di polizia penitenziaria a lasciare le aule del concorso per la fruizione dei pasti; tale possibilità non è stata concessa né al personale amministrativo né tanto meno ai componenti della commissione.

In ordine all'utilizzo dei bagni è stato rappresentato che all'interno di ogni padiglione si è provveduto a far riservare sia bagni per uomini che per le donne destinati esclusivamente al personale di vigilanza utilizzabili senza preclusione oraria; il divieto all'uso degli stessi si limitava alle prime due ore dalla dettatura delle tracce ed era previsto solo per i candidati e non riferito al personale di vigilanza. Inoltre, ogni Ispettore "referente di padiglione" ha assicurato l'avvicendamento del personale per la fruizione delle necessarie pause.

Tutto il personale di polizia penitenziaria ha ricevuto quotidianamente attestati di stima da parte del Presidente e dai membri della Commissione nonché dal Direttore dell'Ufficio Concorsi per l'ottima organizzazione del servizio vigilanza.

Quanto sopra per riscontro.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO